

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (art. 3 D.P.R. n. 235/2007)

Il Patto educativo di corresponsabilità, o Patto formativo, è una dichiarazione, esplicita e partecipata, che coinvolge l'intero corpo docente, il personale ATA, i genitori, gli alunni; esso contribuisce allo sviluppo del reciproco impegno e senso di responsabilità e trova esplicitazione nel Piano dell'Offerta Formativa.

<i>La Scuola si impegna a ...</i>		<i>Noi genitori ci impegniamo a ...</i>	<i>Io alunno/a, mi impegno a ...</i>
<b>Docenti</b>	<b>Personale ATA</b>		
1. Promuovere i principi educativi e le azioni didattiche esplicitate nei documenti di progettazione educativo-didattica: Piano dell'Offerta Formativa, progettazione annuale di classe, progettualità di istituto 2. Garantire pari opportunità di successo scolastico ad ogni alunno nel rispetto dei bisogni e valorizzando i punti di forza individuali 3. Favorire la comunicazione e stimolare lo scambio reciproco attraverso la predisposizione del miglior ambiente nel rispetto delle possibilità di ciascun alunno/a e coerenza in ordine allo stile educativo ed alle linee di condotta da seguire nei rapporti interpersonali 4. Garantire un rapporto alunno-alunno e alunno-insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione 5. In presenza di alunni disabili i docenti e le altre figure coinvolte nel percorso educativo-didattico, si impegnano a collaborare con la famiglia e con l'Unità Multidisciplinare Età Evolutiva per la stesura del P.E.I. e per il raggiungimento degli obiettivi in esso stabiliti.	1. Collaborare con insegnanti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni 2. Rispettare gli obblighi e le mansioni previsti dal CCNL per i 2. vari profili professionali 3. Fornire ausilio materiale agli alunni disabili, compresi gli spostamenti nell'ambito dell'Istituto e delle pertinenze esterne e collaborazione con i docenti in caso di attività che richiedano particolare supporto 4. Sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti	1. Valorizzare le proposte educative promosse dalla Scuola condividendo i fondamentali valori quali la solidarietà, l'amicizia, il perdono, la collaborazione ed il rispetto per l'altro 2. Mantenere un atteggiamento di lealtà, correttezza, scambio e comunicazione e di rispetto nei confronti della professionalità degli operatori scolastici 3. Favorire l'autonomia personale del proprio figlio mediante un'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, facendo sì che l'alunno frequenti la scuola vestito in modo decoroso e adatto all'ambiente; facendo acquisire al proprio figlio comportamenti quotidiani autonomi 4. Far rispettare i doveri scolastici compatibilmente con le altre attività che costituiscono il tempo extra-scuola della vita del proprio figlio 5. Far rispettare le regole dell'organizzazione scolastica ed in particolare l'orario d'ingresso anti e post meridiano; l'obbligo di frequenza dell'intero orario; la comunicazione preventiva di assenze non dovute a motivi di salute, cercando di evitare, se possibile, assenze non adeguatamente motivate; l'impegno a	1. Partecipare alle attività didattiche e formative impegnandomi a imparare al meglio delle mie possibilità, prestando attenzione attraverso l'ascolto, il porre domande nonché segnalando difficoltà, domandando spiegazioni ed aiuto ai miei insegnanti e ai miei compagni 2. Rispettare gli altri, adulti e compagni indipendentemente dalla condizione personale e sociale 3. Rispettare le regole comportamentali fissate dai Regolamento d'istituto e dal regolamento di classe 4. Rispettare gli orari di inizio e termine delle lezioni e le pause 5. Agire in modo da non causare rischi né ad altri né a me stesso/a

<p>Inoltre i docenti, nell'organizzazione delle attività, dell'orario settimanale e nella ripartizione delle ore di contemporaneità, terranno in dovuta considerazione la presenza di tali alunni e i loro effettivi bisogni</p> <p>6. Garantire un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al confronto con i genitori nei tempi e modi stabiliti (colloqui/assemblee individuali e generali) ed eventualmente in quelli concordati</p> <p>7. Promuovere l'autonomia personale e sociale degli alunni</p> <p>8. Tutelare gli alunni che si possano trovare in situazione di difficoltà per bullismo o altri comportamenti inadeguati da parte dei compagni</p> <p>9. Favorire la consapevolezza del percorso didattico attraverso l'informazione quotidiana dell'attività da svolgere, una metodologia di lavoro incentrata sulla discussione e sul confronto, la valutazione collettiva delle procedure adottate, delle modalità di lavoro e dell'organizzazione delle attività all'interno della classe</p> <p>10. Indossare un abbigliamento decoroso, adeguato all'ambiente di lavoro</p>	<p>5. Sorvegliare gli ingressi delle sedi scolastiche, con apertura e chiusura degli stessi</p> <p>6. Mantenere puliti dei locali scolastici, gli spazi scoperti, gli arredi e le relative pertinenze indossare un abbigliamento decoroso, adeguato all'ambiente di lavoro</p>	<p>farsi carica di' informarsi sulle attività didattiche svolte durante il periodo di assenza; il controllo sistematico, insieme al proprio/a figlio/a, degli zaini e del corredo scolastico secondo l'orario stabilito, finalizzando tale pratica a stimolare in lui/lei il senso di responsabilità e l'autonomia organizzativa; l'interesse per le attività svolte a scuola dal proprio/a figlio/a, il rispetto del compito assegnato a casa ed il controllo della sua esecuzione; il prendere visione, firmandoli, delle comunicazioni e degli avvisi provenienti dalla Scuola; il prendere visione del Regolamento Disciplinare degli studenti e delle relative sanzioni</p> <p>6. Impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà (handicap, svantaggio, disturbi comportamentali) del proprio figlio</p> <p>7. Collaborare con la Scuola nel rispetto delle normative emesse dal MIUR o dallo Stato in genere e che riguardino i minori</p> <p>8. Presenziare alle riunioni dei Consigli di intersezione/interclasse/classe in cui un genitore sia stato eletto tenendo aggiornati riguardo alla vita della scuola gli altri genitori e facendosi portavoce di istanze costruttive</p> <p>9. Promuovere iniziative e/o assemblee volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresentiamo</p> <p>10. Prendere visione del PTOF d'istituto</p>	<p>6. Rispettare le mie cose, quelle degli altri, il materiale e l'arredo scolastico in genere</p> <p>7. Presentarmi a scuola con lo zaino in ordine, con il materiale secondo l'orario giornaliero</p> <p>8. Eseguire i compiti che mi sono stati assegnati al meglio delle mie possibilità e nei tempi richiesti</p> <p>9. Indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico</p> <p>10. Riportare ai miei genitori, correttamente, fatti e comunicazioni relativi a quanto avviene a scuola</p> <p>11. Osservare tutte le regole previste per ogni alunno in ambito scolastico nel rispetto dell'esempio e delle indicazioni fomite dagli adulti di riferimento (genitori e docenti)</p>
--	--	---	--